

Crisi, burocrazia e cattivo funzionamento del Codice appalti hanno fatto fallire le imprese

venerdì 20 aprile 2018

ECONOMIA

laBISALTA

21

ALTRE DUE AZIENDE CUNEESI ENTRANO NEL «PROGRAMMA ELITE»

Golosità dal 1885 srl e Gruppo Eurostamp Holding spa presentate alla Borsa di Milano

Golosità dal 1885 srl della famiglia Sebaste di Grinzane Cavour e il Gruppo Eurostamp Holding spa della famiglia Cillario di Bene Vagienna: sono queste le ultime due aziende associate a Confindustria Cuneo che sono entrate a far parte del progetto Elite di Borsa Italiana, il percorso che ha l'obiettivo di supportare le aziende eccellenti nella realizzazione dei loro progetti di crescita, attraverso la condivisione di esperienze, lo stimolo ai cambiamenti culturali, organizzativi e manageriali necessari per lo sviluppo, il supporto nei processi di internazionalizzazione e l'avvicinamento graduale al mercato dei capitali.



Il percorso ha l'obiettivo di supportare le aziende eccellenti della provincia nella realizzazione dei loro progetti di crescita

Il loro ingresso ufficiale nel Progetto è avvenuto mercoledì 11 aprile nel corso di una presentazione ufficiale presso Borsa Italiana a Milano. Le due aziende illustrano le motivazioni che le hanno spinte ad intraprendere questo virtuoso percorso: "Eurostamp poco più di 10 anni fa era un'azienda italiana con una rilevante quota di export, ora è un gruppo multinazionale con oltre 900 addetti e stabilimenti produttivi a Bene Vagienna, Cincinnati (Ohio-U.S.), Napa (California - U.S.), Glasgow (Scozia) e Touverac (Francia, zona Cognac/Bordeaux) - afferma **Gianmario Cillario, amministratore delegato di Industria Grafica Eurostamp spa** -. Il mercato offre

ancora molte possibilità di crescita, ma occorre anzitutto disporre di persone preparate e adatte ad affrontare le nuove sfide e a, seconda del tipo di espansione, risorse finanziarie con caratteristi-

che adeguate agli obiettivi. Il percorso Elite, con la sua componente formativa e le possibilità operative che propone, è un aiuto per definire e realizzare il futuro sviluppo mondiale". "È stata molto stimolante la presentazione del programma Elite a cui abbiamo assistito in Confindustria tempo fa - afferma **Matteo Rossi Sebaste, amministratore delegato di Golosità dal 1885 srl** -. Ci ha dato il là per aderire al progetto, un percorso che riteniamo di crescita per la nostra azienda e che può ampliare la visione imprenditoriale. Il programma Elite offre una formazione che è tra le più alte a livello europeo grazie a Sda Bocconi. Sono personalmente curioso di intraprendere questo nuovo cammino formativo, come stimolanti saranno i 'compagni di classe' imprenditori con cui iniziamo a condividere il percorso". L'ingresso di queste due nuove aziende nel Progetto Elite fa seguito a quello di altre due eccellenze: Nicole Fashion Group spa di Centallo e Gruppo Silverteam di San Michele Mondovì, entrate in Elite rispettivamente ad inizio novembre 2017 e a fine gennaio 2018.

La nascita della collaborazione tra Elite e Confindustria Cuneo risale alla fine del 2017 quando, presso l'associazione degli industriali cuneesi, venne firmata la partnership e annunciata la prima società Elite del territorio selezionata con il supporto degli Elite Desk: Nicole Fashion Group. Una collaborazione quella con Elite che, lo scorso 9 marzo a Roma, ha visto Confindustria Cuneo selezionata come Best Performer Desk 2017.

Il premio era stato attribuito all'associazione degli industriali della Granda grazie alle attività di promozione e scouting sul territorio effettuate dalla responsabile del Desk, Elena Boretto. "Abbiamo aderito con entusiasmo e siamo estremamente soddisfatti dei risultati raggiunti dal Progetto Elite - commenta il **presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola** - che riteniamo un importante motore per la crescita delle imprese che vi aderiscono, un modello virtuoso di sostegno ai progetti e alle capacità di internazionalizzazione delle nostre realtà imprenditoriali". Inclusi i due neo ingressi, ad oggi hanno aderito al Progetto sette aziende della provincia di Cuneo.

ANCE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI DI CONFINDUSTRIA

Crisi, burocrazia e cattivo funzionamento del Codice appalti hanno fatto fallire le imprese

Tutto è bloccato: le risorse non vengono spese e i cantieri non partono. "Bene fa il Ministro Delrio a richiamare il problema dei ritardati pagamenti delle amministrazioni pubbliche nei confronti delle imprese di costruzioni. Ma si tratta solo della punta dell'iceberg", sottolinea il presidente dell'Ance, **Gabriele Buia**. "Il 2017 è stato il decimo anno di crisi per il settore delle costruzioni che ha perso oltre 600mila posti di lavoro. Nonostante un cospicuo aumento di risorse messe a disposizione dagli ultimi due Governi il comparto non solo è fermo, ma continua ad arretrare", prosegue Buia. Un sistema andato in tilt a causa di "una burocrazia assfissante che blocca tutto invece di decidere, di procedure incomprensibili anche per le stesse am-

ministrazioni che le devono applicare e di un Codice appalti che ha completamente fallito l'obiettivo di rendere più efficiente e trasparente il settore, creando tante e tali ulteriori disfunzioni da dover essere ripensato al più presto". "Aprire i cantieri per fare manutenzioni, mettere in sicurezza il territorio, avviare e completare opere strategiche è di vitale importanza per il sistema Paese", aggiunge il presidente delle costruzioni, "deve diventare una priorità assoluta ed è per questo che tutto il sistema Ance sta avviando una massiccia campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per far sì che il Parlamento e il prossimo Governo si occupino al più presto di questa emergenza nazionale".

PAESE DA CODICE ROSSO.
Tutto bloccato: infrastrutture al collasso, manutenzioni assenti, opere incomplete, cantieri che non partono.

Non aspettiamo il prossimo evento atmosferico intenso per accorgersi dello stato in cui versano strade, ponti, reti ferroviarie, edifici, spazi verdi e scade.

Le risorse di sole ma risorgono sui costi aumentati della Stato. La burocrazia è soffocante. Le norme sono incomprensibili anche per le pubbliche amministrazioni che le devono applicare. Mancano le opere, manca l'efficienza. Occorre agire subito!

Nel 2017 l'Ance ha chiesto un atto di volontà e di coraggio da parte del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, che ci auguriamo si formi al più presto, per mettere fine a tutto questo.

Occorre subito rivedere il Codice appalti e eliminare le procedure farraginose di migliaia di anni per aprire i cantieri necessari per il benessere e la sicurezza.

Per farlo serve subito un decreto legge, per consentire alle amministrazioni di far partire i lavori, e per una nuova riforma basata di un regolamento attuativo che restituisca la sicurezza del diritto.

Le imprese dell'Ance sono pronte a fare la propria parte.

Segui le nostre iniziative su www.ancecostruttori.it

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Costruttori per professione

Se non riusciamo a far ripartire i grandi lavori infrastrutturali e l'edilizia nel suo complesso non sarà possibile garantire crescita al Paese

Federica ed Elisa Toso sono le giovani fondatrici

«Amber A- le 2 sorelle» nella Guida birre d'Italia 2019

La Amber Ale del Birrifico 2 Sorelle è stata inserita tra le "Grandi Birre" nell'edizione 2019 della Guida alle birre d'Italia edita da Slow Food. **Federica ed Elisa Toso**, giovani titolari e fondatrici del primo birrifico operante nel comune di Santo Stefano Belbo, hanno ottenuto una menzione di merito nella pubblicazione che è ormai diventata un punto di riferimento per tutti gli appassionati o neofiti curiosi che vogliono conoscere questo settore divenuto così importante nella scena gastronomica italiana. Figlie d'arte - entrambe appartengono infatti alla dinastia tutt'oggi alla guida della TOSO Spa di Cosano Belbo, dedita da oltre un se-



colo alla produzione di vini, spumanti, liquori e vermouth - le due sorelle Federica ed Elisa Toso fondano il birrifico nel 2013, all'interno di un affascinante cascina di inizio Ottocento acquistata due anni prima e situato sulla sponda sinistra del torrente Belbo. Siamo nel comune più orientale della provincia di Cuneo, all'interno della comunità montana Alta Langa e Langa delle Valli Bormida e Uzzone, zona di eccellenza. Immersa tra 5 ettari di vigneti a prevalenza di Moscato Bianco - utilizzato per la produzione dei pregiati vini Asti DOCG e Moscato DOCG, particolarmente cari alla famiglia - la cascina è circondata da boschi e terreni adatti a se-

minativo. Da qui proviene l'orzo con cui è prodotta la birra 2 Sorelle. Federica - laureata in Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università di Torino - si occupa della parte agricola e dell'approvvigionamento delle materie prime necessarie al processo produttivo. Elisa - con un percorso formativo tra comunicazione e grafica - si occupa invece di vestire le birre con un packaging originale e di gestire i fornitori. L'antico casale che ospita il birrifico contiene una sala cottura da 20 ettolitri a tre tini, una serie di fermentatori da 40 ettolitri ciascuno e una moderna linea di imbottigliamento.

IN CONFINDUSTRIA CUNEO

"Il punto sul servizio idrico in provincia di Cuneo": incontro pubblico con parlamentari ed europarlamentari cuneesi

Venerdì 20 aprile alle ore 10.30 appuntamento aperto ad autorità, sindaci, imprenditori e organi di stampa

Venerdì 20 aprile alle ore 10.30, presso la sede di Confindustria Cuneo (corso Dante, 51) a Cuneo, è in programma un incontro pubblico con i parlamentari ed europarlamentari cuneesi per fare il punto sul servizio idrico in provincia di Cuneo. L'appuntamento è organizzato nell'interesse degli utenti in primis, ma anche delle imprese che hanno nell'acqua una delle materie prime più strategiche.

"Abbiamo organizzato questo appuntamento che vuole essere soprattutto un momento di confronto - dice il presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola - . In questi ultimi mesi il tema della gestione dell'acqua nella provincia di Cuneo è stato al centro di molti incontri, dibattiti e campagne mediatiche, fino all'ultima delibera dell'Assemblea dell'Ato4 del 28 marzo scorso, nella quale i sindaci della provincia si sono pronunciati in modo non unanime. L'obiettivo è quello di un'aspirata e serena condivisione di opinioni".

L'incontro è aperto alla partecipazione di autorità, sindaci, imprenditori e organi di stampa. Per maggiori informazioni e per confermare la propria adesione all'incontro contattare il numero 0171/455.500 o scrivere all'indirizzo e-mail: direzione@uicuneo.it

